

## PRESEPE VIVENTE, GIÀ SI PENSA ALLA PROSSIMA EDIZIONE

02.01.13

*Don Michele Benizio soddisfatto dei numeri e della qualità della manifestazione: «Il nostro cuore è colmo di gioia»*

Baselice - “Il nostro cuore è colmo di gioia!” questa la prima dichiarazione di don Michele Benizio, parroco di Baselice, in riferimento al grande presepe vivente che si è tenuto nel piccolo paese le sere del 28, 29 e 30 Dicembre, “è stata una manifestazione riuscitissima e questo ci porta ad avere una grande grinta e una grande voglia di fare, di ripeterci e di migliorarci ogni anno di più”.

Sono stati circa 7.000 i visitatori accorsi ad ammirare ‘Baselice sulla via di Betlemme’, “una signora con tutta la sua famiglia– continua don Michele – è arrivata a Baselice da Nola. Mi ha confessato che non era mai stata nelle nostre zone e che non è stato facile raggiungerci, ma era felice perché il presepe le è piaciuto davvero tanto”. Un entusiasmo generale ha investito Baselice; con circa 350 figuranti e un percorso di un chilometro e mezzo, il presepe vivente baselicese è tra i più grandi d’Italia “ i figuranti, gli organizzatori, i volontari, tutti coloro che in qualche modo hanno partecipato alla realizzazione del presepe, erano entusiasti, svolgevano i loro ruoli in maniera perfetta. Non ci sono parole per ringraziarli tutti. Da settembre sono cominciati i lavori, non è stato sempre facile, ma vedere tutte quelle persone ad ammirare il presepe e a complimentarsi, davvero ha ricambiato al meglio gli sforzi di ognuno”.

Il centro storico del paese, che già da sé ben si presta a tale manifestazione, era stato allestito in maniera perfetta, davvero sembrava di vivere in un’altra epoca, ed anche il Palazzo Lembo, meraviglia Italiana che per l’occasione era il Palazzo i Erode, ha lasciato senza fiato i visitatori, sia all’interno, dove si trovava la corte di Erode con le odalische che danzavano, sia all’esterno, dove era stata allestita la tenda dei Magi.

E poi si passava ai vecchi mestieri, tra la gente umile, per arrivare al grande mercato popolare che tanto ha colpito i visitatori “mai visto un’organizzazione simile!” hanno dichiarato alcuni di essi. E ancora la sinagoga con i Sommi Sacerdoti che pregavano, il Censore, l’esattore delle tasse, fino ad arrivare alle cantine degli antichi palazzi, dove vivevano e lavoravano le persone più semplici. “Siamo davvero orgogliosi – ha affermato il sindaco di Baselice, Domenico Canonico – Baselice in questa occasione si è unito per la buona riuscita del presepe. Si è messo da parte tutto il resto; questo contraddistingue il nostro popolo e io sono fiero di farne parte e di rappresentarlo. Noi come amministrazione possiamo solo lodare il lavoro dei baselicesi”.

E il Sindaco stesso ha partecipato in prima persona all’evento “si è voluto dare un contributo, soprattutto a livello economico, perché questa è una grande vetrina per il nostro paese. Si pensi solo a quanta gente è arrivata da fuori. Senza contare il successo dei prodotti tipici di Baselice al mercatino che era stato allestito sul belvedere.

Noi come amministrazione puntiamo su questa iniziativa e daremo sempre un contributo e gli spazi necessari come il Palazzo Lembo, affinché questa manifestazione possa svolgersi tutti gli anni. Ci crediamo davvero tanto e siamo felici del successo ottenuto.

C'è da complimentarsi con don Michele ma anche con tutte le persone che hanno partecipato. Un grande lavoro che però ha dato i suoi frutti”.

Già si pensa dunque alla prossima edizione del presepe vivente nel piccolo paese della Valfortore, e fin da ora si ha voglia di rivivere ancora una volta un'esperienza unica che, gli organizzatori assicurano, riserverà per il prossimo anno altre e sorprendenti novità.